

## **DECRETO RETTORALE N. 628**

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 12 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

### **IL RETTORE**

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 18 ottobre 2011, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il d.m. 2 maggio 2024, n. 639 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 9 maggio 2024, concernente la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché razionalizzazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il decreto rettorale n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il decreto rettorale n. 9122 del 10 ottobre 2022 recante: «Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240"»;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza nell'adunanza del 30 ottobre 2024, dal Consiglio della Facoltà di Economia nell'adunanza del 29 ottobre 2024, dal Consiglio di Facoltà di Psicologia nell'adunanza del 23 ottobre 2024, dal Consiglio della Facoltà di Scienze politiche e sociali nell'adunanza del 30 ottobre 2024 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nell'adunanza del 24 ottobre 2024;
- vista la delibera adottata dal Senato accademico nell'adunanza dell'11 novembre 2024;

vista la delibera adottata dal Comitato direttivo nell'adunanza del 20 novembre 2024,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Indizione**

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 12 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

*Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010*

**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**N. 1 posto**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GIUR-17/A FILOSOFIA DEL DIRITTO**

***ACADEMIC DISCIPLINE: GIUR-17/A PHILOSOPHY OF LAW***

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Vito VELLUZZI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Aspetti della giustizia riparativa tra analisi concettuale e concezioni del diritto: una ricerca filosofico giuridica.

***TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:*** *Aspects of restorative justice between conceptual analysis and conceptions of law: a research of legal philosophy.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** La ricerca ha per oggetto i principali aspetti filosofico giuridici della giustizia riparativa. Le questioni controverse che animano i filosofi del diritto con riguardo al tema della giustizia riparativa (o *Restorative justice*) sono molteplici ed eterogenee. Accade sovente che tali questioni, attinenti pure alle modalità di implementazione di essa nei sistemi di giustizia penale, trascurino, dandola per scontata, la questione relativa alla semantica dell'espressione "*Restorative justice*". Si dibatte vivacemente e incessantemente a proposito delle relazioni sussistenti tra giustizia riparativa e giustizia punitiva, delle modalità in cui i principi del giusto processo dovrebbero far ingresso in un programma di *Restorative justice*, dell'ambito applicativo di quest'ultima, dei rapporti tra pena e riparazione, nonché di altri rilevanti e molteplici nodi problematici che presuppongono la questione

linguistico-concettuale del sintagma “giustizia riparativa”. Sulla base di tali premesse, la ricerca dovrà, prendendo le mosse dal contesto dogmatico e normativo, tendere verso un’opera di terapia linguistica e concettuale rispetto alla nozione di *Restorative justice*, servendosi di alcuni degli strumenti propri della filosofia del diritto. Tra questi strumenti, è la “ridefinizione” ad assumere particolare, seppur non esclusiva, rilevanza. La ricerca dovrà poi porre in relazione la giustizia riparativa con le concezioni del diritto, soprattutto al fine di valutare quale concezione del diritto possa giustificare adeguatamente la *Restorative justice* e i suoi elementi caratterizzanti.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The research focuses on the main philosophical and legal aspects of restorative justice. The debate surrounding restorative justice is both complex and wide-ranging, sparking various and often conflicting views among legal philosophers. It is common for these discussion, often related to the implementation of restorative justice within criminal justice systems, to overlook the underlying semantic question of the term ‘restorative justice’. Intense and ongoing debate focus on the relationship between restorative and punitive justice, the ways in which due process principles should be incorporated into restorative justice programs, the scope of their application, the connection between punishment and reparation, and various other critical issues. However, these discussions often disregard a crucial point (a precondition) of all of these topics: the conceptual problem related to the syntagma “Restorative Justice”. On the basis of these premises, the research should realise a work of linguistic and conceptual therapy with respect to the notion of Restorative Justice, deal with the dogmatic and normative framework. The research tools proper to philosophy of law will be use, among these ‘redefinition’ assumes particular, though not exclusive, relevance. Finally, the research should relate restorative justice to conceptions of law, especially in order to evaluate which conceptions of law can adequately justify Restorative Justice and its characterising elements.*

**SEDE:** Milano.

**LINGUA STRANIERA:** Inglese.

**FACOLTÀ DI ECONOMIA**

**N. 1 posto**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ECON-04/A ECONOMIA APPLICATA**

**ACADEMIC DISCIPLINE: ECON-04/A APPLIED ECONOMICS**

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL’ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Fabio MONTORBIO.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Innovazione, proprietà intellettuale e

conoscenza scientifica: Un'analisi microeconometrica dei settori ad alta intensità di R&S.

***TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:*** *Innovation, Intellectual Property, and Scientific Knowledge: A Microeconomic Analysis of R&D-Driven Industries.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Lo scopo della ricerca è analizzare le determinanti dell'innovazione nei settori ad alta intensità di ricerca e sviluppo attraverso l'applicazione delle più recenti metodologie micro-econometriche. Rientrano tra i temi oggetto della ricerca tematiche di economia industriale, economia ambientale ed economia della scienza con una attenzione particolare alle determinanti dell'innovazione, alla proprietà intellettuale e all'accesso alla conoscenza scientifica. Il/la candidato/a selezionato/a potrà essere richiesto di collaborare all'attività didattica integrativa di supporto ai corsi afferenti al settore di Economia applicata.

***BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:*** *The purpose of the research is to analyze the determinants of innovation in sectors with high intensity of research and development through the application of the most recent micro-economic methodologies. The topics covered by the research include industrial economics, economics of science with particular attention to the determinants of innovation, intellectual property and access to scientific knowledge. The selected candidate may be asked to collaborate with teaching activities in courses of applied economics.*

**SEDE:** Milano.

**ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:** Un titolo di dottorato/PhD focalizzato su tematiche di microeconometria e/o di economia applicata è considerato un titolo preferenziale.

**FACOLTÀ DI PSICOLOGIA**

**N. 1 posto**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** PSIC-03/B PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

***ACADEMIC DISCIPLINE:*** *PSIC-03/B WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY*

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Silvio RIPAMONTI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Interventi psicologici per le organizzazioni nelle attuali trasformazioni del lavoro.

***TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:*** *Psychological Interventions for Organizations in the Current Transformations of Work.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Il progetto esplorerà

le trasformazioni attuali del lavoro e come queste impattino sulla qualità ed efficacia degli interventi psicologici per lo sviluppo individuale e organizzativo. In particolare, saranno esaminate le trasformazioni attuali del lavoro con attenzione ai significati del lavorare, alle identità e alle relazioni lavorative. Saranno anche esplorate le più aggiornate teorie della psicologia dell'apprendimento e cambiamento individuale e organizzativo. Attraverso un approccio che comprende metodi qualitativi e quantitativi, il progetto si concentrerà su tre aree principali: la ridefinizione del lavoro e il suo impatto sui processi di apprendimento e cambiamento individuali e collettivi; le teorie dell'apprendimento e del cambiamento degli adulti; la qualità ed efficacia degli interventi psicologici per le persone e le organizzazioni oggi. La ricerca si prefigge di offrire una comprensione approfondita dello scenario attuale e delle prospettive future per l'intervento psicologico, fornendo indicazioni utili per le pratiche organizzative e di gestione delle risorse umane.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The project will explore current transformations in work and how these impact the quality and effectiveness of psychological interventions for individual and organizational development. In particular, it will examine today's work transformations, focusing on the changes of the meanings of work, identities, and work relationships. It will also explore the latest theories in psychology individual and organizational learning and change. Using an approach that includes both qualitative and quantitative methods, the project will focus on three main areas: the redefinition of work and its impact on individual and collective learning and change processes; theories of adult development and change; and the quality and effectiveness of psychological interventions for individuals and organizations today. The research aims to provide an in-depth understanding of the current landscape and future perspectives for psychological intervention, offering valuable insights for organizational practices and human resource management.*

**SEDE:** Milano.

**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**

**N. 2 posti**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ECON-01/A ECONOMIA POLITICA**

**ACADEMIC DISCIPLINE: ECON-01/A ECONOMICS**

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Guido MERZONI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Disuguaglianza e politiche redistributive.

**TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:** *Inequality and redistributive policies.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** L'assegno si colloca all'interno di un progetto di ricerca che mira ad analizzare cause economiche e

socio-politiche della diseguaglianza economica, e le loro conseguenze in termini di supporto e implementazione delle politiche redistributive. Usando un approccio di *Political economy*, e concentrandosi sia sull'analisi teorica sia sullo studio empirico di dati storici e contemporanei, ci si propone di indagare le determinanti storiche della diseguaglianza presente, evidenziandone le possibili radici istituzionali e i meccanismi attraverso i quali operano. Si vuole inoltre approfondire lo studio del legame tra diseguaglianza e supporto elettorale per politiche redistributive (o mancanza di tale supporto, come talvolta evidenziato dalla letteratura), e il legame tra diseguaglianza economica e polarizzazione su altre dimensioni del confronto politico.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The position is part of a research project aimed at analyzing the economic and socio-political causes of economic inequality, and their consequences in terms of support for and implementation of redistributive policies. Using a Political Economy approach and focusing both on the theoretical analysis and the empirical study of historical and contemporary data, the project seeks to investigate the historical determinants of current inequality, highlighting possible institutional roots and the mechanisms through which they operate. Additionally, the research aims to deepen the study of the link between inequality and electoral support for redistributive policies (or the lack of such support, as sometimes noted in the literature), as well as the relationship between economic inequality and polarization on other dimensions of political discourse.*

**SEDE:** Milano.

**LINGUA STRANIERA:** Inglese.

**ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:** Si richiedono competenze econometriche con particolare enfasi sulle tecniche microeconomiche standard per l'analisi di relazioni causali (*difference-in-difference, panel data, instrumental variables* ecc.) e competenze di programmazione con i principali *software* di analisi statistica (Stata, R).

Posto n. 2

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** GSPS-05/A SOCIOLOGIA GENERALE

**ACADEMIC DISCIPLINE:** GSPS-05/A GENERAL SOCIOLOGY

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof.ssa Elena CABIATI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Il ruolo e le funzioni del Servizio sociale negli interventi di contrasto alla violenza.

**TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:** *The role and functions of Social work in coping with situation of violence.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Il progetto intende approfondire il ruolo del Servizio sociale nel contrasto alla violenza, con particolare riferimento al tema della violenza contro le donne e al lavoro con gli autori di violenza. Le attività di ricerca dovranno tenere in considerazione diversi aspetti del fenomeno e dei problemi correlati, dal livello interpersonale a quello strutturale, anche con riferimento a meccanismi di oppressione e discriminazione.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The project intends to explore the role of social work in facing violence, with particular reference to the issue of violence against women and working with men perpetrator of violence. Research activities should take into consideration different aspects of the phenomenon and related problems, from the interpersonal to the structural level, also with reference to mechanisms of oppression and discrimination.*

**SEDE:** Brescia

**LINGUA STRANIERA:** Inglese.

**Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010**

**FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTARI N. 6 posti**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: CHEM-07/B CHIMICA DEGLI ALIMENTI**

**ACADEMIC DISCIPLINE: CHEM-07/B FOOD CHEMISTRY**

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Terenzio BERTUZZI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** INNOPOM - Sistemi innovativi per il controllo da *Alternaria* e relative micotossine nel pomodoro.

**TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:** *INNOPOM - Innovative systems for the mitigation of Alternaria and related mycotoxins in tomatoes.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Gli obiettivi del progetto di ricerca sono quelli di studiare sistemi innovativi che permettano di controllare lo sviluppo su pomodoro di funghi del genere *Alternaria* e di limitare la presenza delle relative micotossine, regolamentate da una recente Raccomandazione Europea. Verrà valutata nello specifico la presenza dei principali alternarioli in pomodori di diverse

varietà coltivati con approcci agronomici convenzionali e innovativi.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The objectives of project are to evaluate innovative systems to reduce the contamination of mycotoxigenic fungi belonging to genere Alternaria and their relative mycotoxins in tomatoes, as regulated by European Recommendation. In particular, the presence of main alternariols will evaluate in tomatoes of different varieties and cultivated using conventional and innovative agronomic techniques.*

**SEDE:** Piacenza.

**FINANZIAMENTO:** Regione Emilia-Romagna - COPSR 2023-27 - Intervento SRG01 - OS9. Progetto di ricerca INNOPOM: Sistemi innovativi per il controllo da Alternaria e relative micotossine nel pomodoro - CUP: E47F23002390007.

Posto n. 2

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: PSIC-03/B PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI**

**ACADEMIC DISCIPLINE: PSIC-03/B WORK AND ORGANIZATIONAL PSYCHOLOGY**

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof.ssa Guendalina GRAFFIGNA.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Misurazione e promozione del coinvolgimento del paziente nella previsione e prevenzione personalizzata della malattia nei disturbi infiammatori cronici.

**TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:** *Patient engagement measurement and - promotion in personalized disease prediction and prevention in chronic inflammatory disorders.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Il candidato lavorerà all'interno del progetto europeo PerPrev-CID (Previsione personalizzata delle malattie e prevenzione nei disturbi infiammatori cronici) che mira a creare un programma di ricerca *leader* a livello mondiale che stabilirà nuovi standard per la diagnosi molecolare precoce, lo sviluppo di strumenti di supporto decisionale e la stratificazione per interventi terapeutici preventivi e precoci nell'artrite reumatoide e nelle IBD. Oltre alle strategie di gestione clinica (diagnosi, monitoraggio, trattamento), il progetto lavorerà allo sviluppo di strategie personalizzate per il coinvolgimento attivo del paziente al fine di migliorarne la capacità di aderenza al trattamento e di *self management* della cura. L'assegnista di ricerca lavorerà in particolare a una ricerca focalizzata sullo studio dei fattori psicosociali legati alla promozione del *patient engagement* e a strategie di educazione terapeutica efficaci. Più nel dettaglio la ricerca mirerà a rispondere ai seguenti obiettivi:

1) analizzare il ruolo dei fattori psico-sociali e delle strategie di comunicazione

- (in)efficaci nell'influenzare lo stato clinico dei pazienti;
- 2) tradurre e integrare le prospettive dei pazienti in approcci di comunicazione su misura dedicati alla valutazione del rischio e alla promozione dell'aderenza all'intervento clinico;
- 3) co-creare strategie di comunicazione adeguate per i pazienti e gli individui a rischio con la partecipazione di pazienti, individui a rischio, operatori sanitari, scienziati e esperti di comunicazione.

Per raggiungere tali obiettivi la ricerca si articolerà nelle seguenti attività:

- *Task 1:* Revisioni sistematiche della letteratura sui fattori psico-sociali e sulla misurazione delle strategie di comunicazione (in-)efficaci nei soggetti con artrite reumatoide/IBD precoce e a rischio - Ciò porterà a una selezione di fattori e misure chiave da includere nello studio di coorte previsto dal progetto;
- *Task 2:* Misurazione del coinvolgimento del paziente, della *fatigue* e dei fattori psico-sociali legati all'infiammazione - Sulla base dell'analisi precedente, specifiche scale psicometriche saranno selezionate e incluse nell'analisi di coorte condotta nei due studi clinici previsti nel progetto. Particolare attenzione sarà rivolta alla misurazione della *fatigue* correlata alla malattia; del benessere mentale; della qualità del sonno e di altri parametri fisici (frequenza cardiaca, accelerazione). Condurremo un'indagine psicologica sui pazienti e sugli individui a rischio, con il supporto delle organizzazioni di pazienti coinvolte nel progetto, su almeno n. 800 individui, per valutare l'impatto del coinvolgimento del paziente, della *fatigue* e di altri fattori psicosociali nel determinare l'infiammazione nelle IBD e nell'artrite reumatoide. Verrà condotta un'analisi dei dati per trovare la correlazione tra fattori psico-sociali e progressione della malattia. Verranno inoltre create *personas* volte a descrivere profili psico-sociali di coinvolgimento attivo volte a comprendere le esigenze e le aspettative specifiche di diversi *cluster* di pazienti al fine progettare materiali comunicativi e iniziative di educazione efficaci;
- *Task 3:* Co-progettazione di materiali di comunicazione - Verranno realizzati *focus groups* e tavole rotonde con pazienti, individui a rischio, operatori sanitari, scienziati, nonché esperti di comunicazione per sviluppare materiali di comunicazione finalizzati a migliorare il coinvolgimento attivo dei pazienti e la loro alfabetizzazione circa la valutazione del rischio infiammatorio, le misure preventive applicabili e i trattamenti disponibili.

***BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:*** *The candidate will work within the European Founded Project PerPrev-CID (Personalized disease prediction and prevention in chronic inflammatory disorders) which aims to create a world-leading research program that will set up new standards for early molecular diagnosis, decision support tool development and patient stratification for preventive and early therapeutic interventions in RA and IBD. Besides clinical management strategies (diagnosis, monitoring, treatment) active personalized health engagement strategies for self-care management will be implicated in the project as well. In particular the research will focuses on the impact of psycho-social factors, fatigue and patient engagement on clinically relevant disease outcomes, including disease progression. Leveraging the*

*interaction with the prospective studies implemented in other work packages of the project, psycho-social measurement results will be translated to optimized patient communication materials. More into details the research will aim at the following:*

- 1) to analyze the role of psycho-social factors and (in-)effective communication strategies in influencing the clinical status of the patients;*
- 2) to translate and integrate patient perspectives into tailored communication approaches on risk assessment and interventions;*
- 3) to co-create suitable communication strategies for patients and at-risk individuals under participation of patients, at-risk individuals, health professionals and scientists, communication designers.*

*To achieve those goals the research will be articulated in the following activities:*

- Task 1: Systematic reviews of the literature on psycho-social factors and (in-) effective communication strategies measurements in early RA/IBD and at risk individuals - Systematic reviews about environmental and psycho-social factors involved in the prevention of RA and IBD disease will be conducted. This will lead to a selection of key factors and key measures to be included in the ongoing cohort study;*
- Task 2: Measurement of patient engagement, fatigue and psycho-social factors related to inflammation - Based on the previous analysis, specific psycho-metric scales will be selected and included in the cohort analysis conducted in the two clinical studies planned in the project. Particular attention will be paid to the measurement of disease-related fatigue; mental well-being; quality of sleep and other psychophysical parameters by wearable (heart rate, acceleration). We will conduct a psychological survey on patients and at-risk individuals, with the support of the patients organizations involved in the projection at least 800 individuals to assess the impact of patient engagement, fatigue and key psycho-social factors in determining inflammation in IBD and RA patients and high risk individuals. Analysis of the data will be provided to find correlation between psycho-social factors and disease progression. Personas of engagement will be also created to understand specific needs and expectations of the patients towards preventing communication and reassurances;*
- Task 3: Co-design of communication materials - Focus groups and round table discussions will be conducted with patients, at-risk individuals, health professionals, scientists and communication specialists to develop communication materials dedicated to improve patient engagement and awareness about risk assessment and preventive measures.*

**SEDE:** Cremona.

**FINANZIAMENTO:** Progetto europeo “PerPrev-CID: Personalized disease prediction and prevention in chronic inflammatory disorders” - G.A. 101156542 - Responsabile del progetto di ricerca: Prof.ssa Graffigna.

Posto n. 3

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-06/A GENETICA AGRARIA**  
**ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-06/A AGRICULTURAL GENETICS**

**DURATA:** 15 mesi.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Matteo BUSCONI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Sorgo bianco da granella per l'efficientamento idrico e la sostenibilità dell'agricoltura regionale: caratterizzazione di germoplasma, coltivazione e qualità (RISORGO).

***TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:*** *White grain sorghum for water efficiency and sustainability of regional agriculture: characterization of germplasm, cultivation and quality (RISORGO).*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Nell'ambito dell'ottimizzazione dell'utilizzo dell'acqua in agricoltura, l'obiettivo del progetto RISORGO è quello di valutare il sorgo bianco da granella come coltura in grado di massimizzare l'utilizzo delle risorse idriche in agricoltura basandosi sui soli apporti naturali. Il progetto vuole adottare una strategia adattativa a livello di azienda agricola basata sulla diversificazione culturale mediante materiali genetici verificati per l'adattabilità alla coltivazione in regime di basso *input*. Il progetto si focalizza sui sorghi bianchi a basso contenuto in tannini, idonei per l'alimentazione umana e animale, e interessanti per lo sviluppo di una filiera basata su questo cereale.

***BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:*** *In order to optimize the water, use in agriculture, the objective of the project RISORGO is the evaluation of white sorghum as a crop capable of maximizing the use of water resources in agriculture based only on natural inputs. The project aims to adopt an adaptive strategy at farm level based on cultural diversification through genetic materials verified for their adaptability to the cultivation in low input regimes. The project focuses on white sorghums with low tannin content, suitable for human and animal nutrition, and interesting for the development of a supply chain based on this cereal.*

**SEDE:** Piacenza.

**FINANZIAMENTO:** Regione Emilia-Romagna. CoPSR - Intervento SRG01 - OS5.  
Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Busconi. CUP E47F23002570007

Posto n. 4

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGRI-09/B NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE**

**ACADEMIC DISCIPLINE: AGRI-09/B ANIMAL NUTRITION AND FEEDING**

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Antonio GALLO.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** *SafetyOfSilage*: definire la qualità nutrizionale degli insilati.

***TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:*** *SafetyOfSilage: defining the nutritional quality of silage.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** La qualità dei foraggi insilati rappresenta un fattore chiave per salvaguardare la salute degli animali e garantirne buone *performance*. Il progetto prevede la caratterizzazione chimico-biologica di insilati. Al candidato/a verranno richieste competenze nell'analisi degli alimenti nonché conoscenze approfondite nella stima degli impatti ambientali nella produzione di foraggi destinate all'alimentazione animale e conservate attraverso insilamento.

***BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:*** *The quality of silage is an important factor for safeguarding animal health and ensuring their performance. The project intends to characterize for chemical-biological parameters of silage. The candidate should have skills in the analysis of feeds and also specific knowledge in the evaluation of environmental impact of forage crop production used in animal nutrition and stored as silage.*

**SEDE:** Piacenza.

**FINANZIAMENTO:** Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi - WBE R2094300004.

Posti n. 5 e 6

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:** AGRI-03/A ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE

***ACADEMIC DISCIPLINE:*** *AGRI-03/A ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE*

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Dott. Tommaso FRIONI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** CLIMA-VIP.

***TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:*** *CLIMA-VIP.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** Il progetto, finanziato nell'ambito della programmazione POR-FESR Emilia-Romagna, intende studiare gli effetti di caolino, zeolite e antitranspiranti innovativi in vigneti soggetti a *stress* estivi. L'obiettivo è quello di verificare l'efficacia dei formulati nelle differenti condizioni operative del vigneto emiliano e di quello romagnolo, chiarendo i meccanismi d'azione coinvolti e valutando i corretti protocolli d'impiego al fine di migliorare la tolleranza della

vite agli *stress* estivi.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The project, funded within the framework of the POR-FESR Emilia-Romagna program, intends to study the effects of kaolin, zeolite and innovative anti-transpirants in vineyards subject to summer stress. The objective is to verify the efficacy of the formulations under the different operative conditions of the Emilia and Romagna vineyards, respectively, clarifying the mechanisms of action involved and evaluating the correct application protocols in order to improve vine tolerance to summer stresses.*

**SEDE:** Piacenza.

**FINANZIAMENTO:** Emilia-Romagna PR-FESR. Progetto di ricerca: CLIMA-VIP (WBE = R2094300336 CUP=J33C23002640003 Emilia-Romagna) PR-FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 Priorità 1, Azione 1.1.2 - DGR 2097/2022- Prof. Adriano MAROCCO.

**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**

**N. 1 posto**

Posto n. 1

**SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: GSPS-07/B SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA DEVIANZA**

**ACADEMIC DISCIPLINE: GSPS-07/B SOCIOLOGY OF LAW AND DEVIANCE**

**DURATA:** annuale, rinnovabile.

**DOCENTE RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:** Prof. Francesco CALDERONI.

**TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA:** Modelli di valutazione del rischio per la corruzione e il crimine organizzato.

**TITLE OF THE RESEARCH PROJECT:** *Risk Assessment Models for Corruption and Organized Crime.*

**DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA:** La ricerca, svolta nell'ambito di progetti di ricerca del centro *Transcrime*, quali a esempio i progetti europei DATA-CROS III e NEXT-IJ, si concentrerà sullo sviluppo di modelli di valutazione del rischio di coinvolgimento di imprese e altri soggetti giuridici in schemi corruttivi, di criminalità organizzata e finanziaria. In particolare, la ricerca applicherà metodi qualitativi e metodi quantitativi avanzati, compreso l'impiego di modelli basati sull'intelligenza artificiale. L'analisi utilizzerà informazioni provenienti da fonti strutturate (es. banche dati camerali e *report* finanziari) e fonti non strutturate (es. documenti giudiziari, fonti aperte, inchieste giornalistiche), a livello nazionale e internazionale.

**BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT:** *The research, conducted within the scope of Transcrime's research projects, including European projects like DATACROS III and NEXT-IJ, will focus on developing risk assessment models for the involvement of companies and other legal entities in schemes related to corruption, organized crime, and financial crime. Specifically, the research will apply both qualitative methods and advanced quantitative techniques, including the use of AI-based models. The analysis will draw on information from structured sources (e.g., chamber of commerce databases and financial reports) and unstructured sources (e.g., judicial documents, open sources, and journalistic investigations), at both national and international levels.*

**SEDE:** Milano.

**LINGUA STRANIERA:** Inglese.

**FINANZIAMENTO:** Centro di ricerca *Transcrime*.

## **Art. 2**

### **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
- coloro che hanno già fruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

### **Art. 3**

#### **Presentazione della domanda**

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione di cui al precedente art. 1, devono presentare la domanda al Magnifico Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il bando è reso pubblico sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <https://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili, devono essere presentati, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 20.00 del 9 gennaio 2025**, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica PICA (Piattaforma integrata concorsi Atenei) <https://pica.cineca.it/unicatt/>.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare Linee guida per la compilazione della domanda di partecipazione alle procedure di selezione sulla piattaforma integrata concorsi atenei "PICA".

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma, con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma;
- mediante caricamento di un file con estensione p7m per chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili.

In questo caso sarà necessario salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, firmare digitalmente il documento, senza apportare alcuna modifica, e caricarlo nuovamente sul sistema con l'estensione p7m.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il *file* PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma per esteso sull'ultima pagina.

Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e, il *file* così ottenuto, dovrà essere caricato sul sistema.

Non saranno ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

In caso di comprovata impossibilità tecnica da parte dei sistemi informatici adottati dall'Ateneo, l'Università Cattolica si riserva di accettare la domanda di ammissione anche con modalità diverse (posta elettronica certificata o raccomandata) rispetto a quanto indicato nei precedenti paragrafi.

Il candidato che intenda partecipare a più concorsi dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta.

#### **Art. 4** **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta

indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **Art. 5** **Allegati alla domanda**

La domanda deve essere corredata da:

- 1) il *curriculum* della propria attività scientifico-professionale, debitamente firmato;
- 2) i titoli e le pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- 3) la fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 4) la fotocopia del codice fiscale;
- 5) **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a).**

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

**Art. 6**  
**Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata - garantendo ove possibile una equilibrata rappresentanza di donne e uomini - dal Rettore con proprio decreto ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
  - dal Preside della Facoltà interessata;
  - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

Il docente responsabile dell'attività di ricerca ha il compito di convocare la prima riunione e di dare avvio ai lavori entro trenta giorni dalla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione.

In caso di mancato insediamento della Commissione entro il termine di cui al precedente comma, il Rettore può nominare una nuova Commissione con le modalità del presente articolo.

La Commissione esaminatrice individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

**Art. 7**  
**Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;

- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

Le date e le modalità di svolgimento del colloquio saranno rese note sul sito di Ateneo contestualmente alla pubblicazione dei criteri di valutazione dei titoli e tramite comunicazione inviata dalla piattaforma PICA.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

I lavori della Commissione esaminatrice devono concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento della Commissione. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 90 giorni il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, nomina una nuova Commissione con le modalità di cui al precedente art. 6.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sul sito *internet* dell'Ateneo.

## **Art. 8 Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Il conferimento del contratto e l'inizio delle attività di ricerca sono subordinati alla verifica che il soggetto non abbia già fruito di contratti:

- in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni;
  - in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, - con l'Università Cattolica o con altri atenei nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.
- Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente nonché i periodi in cui l'assegno di ricerca è stato fruito in coincidenza con un dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del corso di dottorato.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria, previo colloquio con l'Assistente ecclesiastico generale.

#### **Art. 9 Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del docente responsabile dell'attività di ricerca.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del docente responsabile dell'attività di ricerca, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del docente responsabile dell'attività di ricerca o la struttura eventualmente indicata nel bando, avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del docente responsabile dell'attività di ricerca, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

#### **Art. 10 Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il docente responsabile dell'attività di ricerca presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il docente responsabile dell'attività di ricerca può proporre l'eventuale rinnovo.

#### **Art. 11** **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del docente responsabile dell'attività di ricerca e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

#### **Art. 12** **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

#### **Art. 13** **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del docente responsabile dell'attività di ricerca o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

#### **Art. 14** **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

**Art. 15**  
**Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

**Art. 16**  
**Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 – e-mail: [uff.concorsi@unicatt.it](mailto:uff.concorsi@unicatt.it)).

**Art. 17**  
**Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
  - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 27 novembre 2024

**IL RETTORE**  
**(Prof.ssa Elena Beccalli)**  
F.to: E. Beccalli

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Paolo Nusiner)**  
F.to: P. Nusiner

---